

21 dicembre 2009 14:28

## Canone/Imposta Rai. Puntuale l'aumento per premiare chi vessa i contribuenti e non solo

di [Vincenzo Donvito](#)



Il viceministro con delega alle Comunicazioni, Paolo Romani, ha fatto sapere che il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha firmato il decreto per l'aumento del canone/imposta della Rai, dagli attuali 107,5 passa a 109 euro, con un incasso in piu' previsto di 24 milioni di euro.

**Un aumento puntuale che arriva a premiare l'attivit  del servizio d'informazione radiotelevisiva**, per la propria emerita opera al servizio del contribuente e delle istituzioni. E per far si' che, con maggiori introiti, il servizio migliori, cos  come dimostrato negli anni passati. Mentre per il futuro, il recupero dell'evasione, anch'essa puntualmente evocata dal ministro di turno, fa intravedere scenari armoniosi e utili al bene e all'informazione comune.

### ***Ma cos  non e', per vari motivi.***

**La Rai e' come il finanziamento pubblico ai partiti.** Nessuno tra i politici lo combatte perche' tutti ci inzuppano. Con le dovute e sparute eccezioni che si contano al massimo su due mani, i nostri rappresentanti istituzionali si spartiscono lo spartibile e chetano subito dopo tutte le contestazioni politiche o fiscali che siano, cos  come fanno quei giornali che lanciano campagne contro il canone e poi lasciano tutto li'.

Un terreno spinoso che, a parte i giudizi sull'obiettivit  e utilit  dei servizi, ha quattro grandi macchie gestionali:

- **l'abuso di posizione dominante** della Rai rispetto ai propri concorrenti e, come di fatto avviene, la gestione in duopolio normativo e tecnico con Mediaset, dell'intera informazione via etere;
- **il perpetrarsi di violazioni di legge** nel non ottemperare ad un obbligo di legge sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione, pubblicando sul proprio sito web i nomi e relativi importi percepiti dai consulenti e professionisti esterni;
- **la consapevole violazione di legge nel favorire l'evasione del canone/imposta** da parte delle aziende pubbliche e private (ai cittadini, ma non alle aziende, si chiede il canone anche per il pc). Una violazione che comporta alla Rai medesima un danno di circa un miliardo di euro;
- **la violenza verso i cittadini**, introducendosi nelle loro case fraudolentemente e adendo contenziosi fiscali anche se il contribuente non e' in possesso di un televisore.

Quattro macchie gestionali che non sono state scalfite nonostante:

- **le numerose interrogazioni parlamentari** in materia in cui o non si risponde, o si risponde facendo orecchie da mercante;
- **vari esposti-denuncia** alla Corte dei Conti;
- **gli interpelli** all'Agenzia delle Entrate;
- **la petizione** nostra per l'abolizione del canone.

Qui la situazione nello specifico (<http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>)

**Nonostante questo... ecco che arriva il premio del Governo che sembra dire: bene, bravi, continuate cos .**